

INDICE DELLE TAVOLE FUORI TESTO

ALESSANDRO PALMIERI - *Il tumulo Zanobi, o della Madonna del Pianto, a Tarquinia*

TAV. I - *a*) Cartina IGM con posizionamento dei tumuli Zanobi (in nero), dell'Infernaccio-Villa Bruschi e della Doganaccia (in grigio); *b*) Pianta della tomba Romanelli 83, con posizionamento dei vasi biconici in bronzo (in grigio chiaro), dell' 'anfora' (in grigio scuro) e di gran parte del corredo (in nero) (rielaborata da Romanelli 1943); *c*) Frammenti dei vasi biconici in bronzo n. inv. 2075-2076.

ENRICO PELLEGRINI - SIMONA RAFANELLI - *Architettura funeraria nelle necropoli etrusche di Poggio Buco e Pitigliano*

TAV. II - Poggio Buco. *a*) SPOD 24; *b*) SPOD 26; *c*) SPOD 28; *d*) SPOA 2; *e-f*) SPSM 1.

TAV. III - Poggio Buco. *a*) SPOE 19; *b-c*) SPOE 9; *d*) Ceramiche recuperate nella tomba SPOE 9; *e*) SPC 5.

TAV. IV - Pitigliano. *a*) Anforetta di bucchero dalla t. PFRA 10; *b, d*) Particolari del tumulo sovrastante la t. PSG 1; *c, e*) Ceramiche dalla t. PSG 1.

TAV. V - Pitigliano. Necropoli di San Giovanni. *a-b*) Esterno ed interno della tomba PSGV 2 in corso di scavo; *c-d*) Particolari della prima e seconda camera della tomba PSGV 1; *e*) In primo piano un tratto del sentiero che costeggia la necropoli con alcune tombe a cassone di età ellenistica, sullo sfondo le tombe a camera di età arcaica; *f*) Tomba a cassone in corso di scavo.

TAV. VI - *a-c*) Materiali ceramici della collezione B. Martinucci rinvenuti "nei dintorni di Pitigliano", Firenze, depositi della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana.

LUCA ATTENNI - DANIELE F. MARAS - *Materiali arcaici dalla collezione Dionigi di Lanuvio ed il più antico alfabetario latino*

TAV. VII - Fotografia precedente al 1892 del portico di Villa Frediani, in cui sono conservati alcuni dei pezzi della collezione Dionigi; si notino i frammenti di terrecotte architettoniche conservati nel pannello sul fondo dell'ambiente (archivio Frediani-Dionigi).

TAV. VIII - Collezione Dionigi. *a*) Frammenti di coppa di impasto bruno (n. 4) e di olletta di impasto bruno con decorazione incisa (palmetta fenicia?) (n. 3); *b*) Parte superiore di una oinochoe trilobata di bucchero (n. 10) e fondo di kantharos di bucchero su basso piede a tromba (n. 18); *c*) Frammenti di orlo di calice di bucchero con linee orizzontali incise (n. 22) e di parete di kantharos con dentellature sulla carenatura (n. 20); *d*) Frammenti di una kylix di bucchero (a scomparti?) con tubulo orizzontale incorporato nello spessore della parete (n. 9) e di calice o kyathos di bucchero con 'diamanti' sulla carenatura e ventaglio di puntini sulla parete (n. 17); *e*) Frammento del fondo di una coppa di bucchero su piede ad anello (n. 27), con un alfabetario latino inciso sotto il piede.

TAV. IX - Collezione Dionigi. *a-b*) Vedute di insieme di alcuni frammenti di bucchero ed impasto.

GIULIO CIAMPOLTRINI - *I «frantumi di antichità» di Portico di Romagna. Un complesso tar-do-arcaico dalla Valle del Montone (Scadurano 1756)*

TAV. X - Scadurano nella valle del Montone (dalla Carta Reg. Emilia-Romagna, a destra, e dalla carta Inghirami del Granducato di Toscana, a sinistra).

TAV. XI - *a-b*) L'inventario 1757 dei materiali «rinvenuti ... a Portico di Romagna». Archivio Soprintendenza per i Beni APPSAD, Firenze.

TAV. XII - *a*) Ansa configurata da Scadurano: disegno di R. Cocchi. Archivio Soprintendenza per i Beni APPSAD, Firenze; *b-c*) Ansa configurata, inv. 723. Museo Archeologico di Firenze.

- TAV. XIII - Ansa configurata inv. 723: particolari.
 TAV. XIV - *a-b*): Bacino inv. 1633; *c-d*) Rivestimento in ferro di ruota inv. 2674. Firenze, Museo Archeologico.
 TAV. XV - Candelabro inv. 1611. Firenze, Museo Archeologico.
 TAV. XVI - *a-e*): Elementi di rivestimento per carro. Firenze, Museo Archeologico; *f*) Carro miniaturistico da Pitigliano. Collocazione sconosciuta.
 TAV. XVII - Elementi di rivestimento per carro. Firenze, Museo Archeologico.
 TAV. XVIII - Phiale d'argento inv. 132265. Firenze, Museo Archeologico. *a*) Restituzione grafica di F. Inghirami; *b-c*) Vedute.

MARINA SCLAFANI - *Materiali etruschi di varia provenienza del Museo Archeologico Regionale "A. Salinas" di Palermo*

- TAV. XIX - Palermo, Museo Archeologico Regionale "A. Salinas", Collezione San Martino delle Scale. Specchio N. I. 5651: rovescio.
 TAV. XX - *a*) Palermo, Museo Archeologico Regionale "A. Salinas", Collezione San Martino delle Scale. Specchio N. I. 5651: particolare; *b*) Placchetta inferiore di 'Schnabelkanne' biconica da Popolonia (da Romualdi 1985); *c-d*) Palermo, Museo Archeologico Regionale "A. Salinas", Collezione San Martino delle Scale. Oinochoe di bucchero N. I. 34368 e kylix di bucchero N. I. 34240.
 TAV. XXI - *a-b*) Palermo, Museo Archeologico Regionale "A. Salinas", Collezione San Martino delle Scale. 'Schnabelkanne' N. I. 8282; *c*) Olpe di bronzo N. I. 8144; *d*) Bacile di bronzo ad orlo perlato N. I. 8090; *e*) Oinochoe di bronzo N. I. 8109.
 TAV. XXII - *a*) Palermo, Museo Archeologico Regionale "A. Salinas", Collezione San Martino delle Scale. Olpe di bronzo N. I. 8114, particolare; *b*) Roma, Museo di Villa Giulia. Collana da Palestrina (da Cristofani - Martelli 1983); *c*) Timpano del sarcofago da Torre S. Severo (da Massapairault 1992); *d*) Salerno, Museo Archeologico Provinciale. Kantharos da Roscigno (da *Revue des Archéologues et Historiens d'Art de Louvain* XV, 1982); *e*) Bullae auree da Todi (da Cristofani - Martelli 1983); *f*) Orvieto, Museo Archeologico Nazionale. Testa di 'Tinia' da Via S. Leonardo (da Girardon 1992).

DENISE EMMANUEL-REBUFFAT - *La légende du sanglier de Calydon sur un nouveau miroir étrusque*

- TAV. XXIII - Miroir Montesino. *ene al0ea melacre qur0aun* (cliché Montesino).
 TAV. XXIV - Miroir Montesino. *ene al0ea melacre qurqaun* (détail; cliché Montesino).

ALESSANDRA MINETTI - *La tomba della Quadriga Infernale di Sarteano*

- TAV. XXV - Zona I. La quadriga condotta dal demone come auriga sulla prima parte del corridoio (ricomposizione fotografica).
 TAV. XXVI - Interno della camera con le zone II, III e IV e il sarcofago in corso di restauro.
 TAV. XXVII - *a*) Dettaglio delle teste degli animali della quadriga; *b*) Testa del demone; *c*) I defunti distesi sulla *kline*; *d*) Testa del servitore.
 TAV. XXVIII - *a*) Zona III: serpenti sulla parete sinistra della camera di fondo; *b*) Zona IV: ippocampo sul semitimpano della parete di fondo.
 TAV. XXIX - Zona I: veduta di scorcio della quadriga e del demone.
 TAV. XXX - *a*) Particolare del fregio con delfini e piede della prima figura della I zona; *b*) Particolare del corpo degli animali della quadriga; *c*) Il carro.
 TAV. XXXI - Scena II: i defunti a banchetto sulla *kline* affiancati dal servitore.
 TAV. XXXII - *a*) Dettaglio dei defunti a banchetto con le numerose linee di 'pentimento'; *b*) Zona II: il servitore; *c*) Dettaglio delle teste dei serpenti; *d*) Zona IV: ippocampo.

LAURA AMBROSINI - *Sull'uso di modelli iconografici attici in un'officina di specchi etruschi tardo-classici*

- TAV. XXXIII - Specchio Gerhard, *ES V*, 131, da Orvieto.

- TAV. XXXIV - *a*) Kylix etrusca a vernice nera sovradipinta a Chiusi (da *StEtr* LXIV, 1998, tav. XXVI); *b*) Kylix etrusca a Chiusi (da Inghirami, *MusChius* II, tav. CC); *c*) Kylix etrusca a figure rosse accostabile al Pittore degli Argonauti, da Orvieto-Cannicella (da *AA* 1993, p. 16, fig. 21, 3); *d-e*) Cratere a colonnette etrusco a figure rosse attribuibile alla bottega dello stamnos di Bologna 824 (da *Studi per Enrico Fiumi*, tav. XXI, 1-2).
- TAV. XXXV - *a*) Kylix attica a figure rosse del Pittore di Amymone, databile intorno al 460 a.C. (da *CVA Wien* 1, tav. 17, 3); *b*) Kylix attica a figure rosse vicina al Pittore del Dinos di Berlino, databile intorno al 410 a.C. (da *CVA Oxford* 1, tav. IV, 3); *c*) Skyphos attico a figure rosse, dell'ultimo quarto del V sec. a.C. (da M. Boss *et al.*, *Antikensammlung Erlangen. Auswablkatolog*, p. 139, n. 29); *d*) Lekythos attica a figure rosse del Pittore Shuvalov, databile intorno al 440 a.C. circa (da *CVA Mosca*, Pushkin State Museum 4, tav. 33, 1-4); *e*) Lekythos attica a figure rosse del Pittore di Heimarmene, della seconda metà del V sec. a.C., da Atene (da E. Simon, *Opfernde Götter*, p. 45, n. 74, tav. 2).
- TAV. XXXVI - Specchio Gerhard, *ES* V, 126, da Orvieto, a Boston, Museum of Fine Arts, inv. 01.7467 (da *CSE United States of America* 2, pp. 33-34, n. 11).
- TAV. XXXVII - *a*) Kylix attica a figure rosse del Pittore di Codro, da Vulci (da *LIMC* VII, 46); *b*) Kylix attica a figure rosse simile al Pittore della Phiale, da Vulci (?) (da *LIMC* VII, 47).
- TAV. XXXVIII - *a*) Kylix attica a figure rosse di Aison (da J. Boardman, *Athenian Red Figure Vases, the Classical Period, a Handbook*, fig. 292.1); *b*) Kylix attica a figure rosse del Pittore di Meleagro (da *LIMC* VII, 241); *c*) Kylix attica a figure rosse da Spina (da *LIMC* VII, 49).
- TAV. XXXIX - Specchio Gerhard, *ES* 139, 2, da Tolfa.
- TAV. XL - *a*) Cratere a campana etrusco a figure rosse attribuito all'Argonaut Group (da Beazley, *EVP*, pp. 35-36, tav. VIII, 3); *b*) Cratere a colonnette etrusco a figure rosse della bottega dello stamnos di Bologna 824 (da Gilotta 1988, p. 198, fig. 6); *c*) Kylix attica a figure rosse del Pittore di Heidelberg 211, esterno, circa 440 a.C. (da *CVA Ullastret*, tav. 19, 3); *d*) Stamnos attico a figure rosse del Pittore di Peleo, da Vulci (da *CVA British Museum* 3).

CLARA GAMBARO - «Vasi, et altre robe antiche ritrovate». *La raccolta di antichità del Monastero dei Camaldolesi a Volterra*

- TAV. XLI - *a-b*) BMF, ms. A 268 (cartaceo, sec. XVIII, mm. 290×205), c. 86r e v (foto Biblioteca Marucelliana, Firenze; concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; riproduzione vietata con qualsiasi mezzo).
- TAV. XLII - *a*) BMF, ms. A 268 (cartaceo, sec. XVIII, mm. 290×205), c. 87r (foto Biblioteca Marucelliana, Firenze; concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; riproduzione vietata con qualsiasi mezzo); *b-c*) Orecchini in oro da Volterra dell'antica collezione Guarnacci (particolare da Gori, *MusEtr*, t. III, tav. XXXIII); *d*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 220-220a; *e*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 918 (disegno da Inghirami, *MonEtr*, II, tav. LIV).
- TAV. XLIII - *a*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 734a e 744-747; *b*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 684 (disegno da L. Ambrosini, *Thymiateria etruschi in bronzo di età classica, alto e medio ellenistica*, tav. CXXXVI, 493); *c-d*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 9.
- TAV. XLIV - *a*) Volterra, Museo Guarnacci, oinochoai; *b-c*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 285.
- TAV. XLV - *a-b*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 529; *c*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 284; *d*) Volterra, Museo Guarnacci, inv. 257.

MASSIMO CULTRARO - *Funzione e destinazione delle tegole con iscrizioni anelleniche: nuovi e vecchi dati dal Mendolito di Adrano (Catania)*

- TAV. XLVI - Siracusa, Museo Archeologico Regionale. Tegole fittili con iscrizione dal Mendolito di Adrano. *a*) Lastra PID 577; *b*) Lastra PID 576.

Rivista di epigrafia etrusca (a cura di L. Agostiniani, G. Colonna, A. Maggiani)

TAVV. XLVII-LIX

Rivista di epigrafia italica (a cura di A. L. Prosdocimi, A. Marinetti)

TAV. LX